



ORDINANZA n. 17 del 24 gennaio 2012

OGGETTO: Ripristino dello stato dei luoghi antecedente alla realizzazione abusiva di opere edilizie presso il fabbricato sito in Via del Porto n. 26 individuato in catasto al foglio 25 particella 479.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

PREMESSO che, a seguito di accertamenti eseguiti dal locale Comando di Polizia Municipale in data 12.06.2008 presso l'immobile sito in via del Porto di questo Comune di proprietà della ditta Cupaiolo Viviana e Ida, è emerso che erano in corso lavori di ristrutturazione da parte della ditta Di Battista Donato consistenti nella suddivisione di un unico alloggio in due unità immobiliari distinte ed indipendenti tra loro, mediante la chiusura, per mezzo di blocchi forati uniti tra loro con malta cementizia, di due porte esistenti sul muro portante che attraversa il costruito in senso longitudinale, nonché altre opere interne ed esterne oltre alla realizzazione di una gradinata esterna in calcestruzzo, come risulta dal rapporto n. 119/2070 P.G. 16/08 di protocollo acquisito in data 24.06.2008 e successivo prot. n. 119.2591/21 P.G. di protocollo;

RILEVATO che le opere suddette risultano poste in essere da parte di codesta Ditta in assenza di prescritto titolo abilitativo;

VISTA la propria ordinanza n. 48 del 25.06.2008 di sospensione dei lavori presso il cantiere in questione nonché la contestuale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 finalizzata alla emanazione di successivo provvedimento amministrativo di ripristino dello stato dei luoghi antecedente la realizzazione abusiva delle opere de quo, con cui veniva assegnato ai responsabili dell'abuso il termine di gg. 20 per intervenire nel procedimento stesso ed eventualmente estrarne i relativi atti;

CONSIDERATO che le ditte medesime, entro il termine assegnato, non hanno fatto pervenire le proprie memorie difensive né richiesta di accesso al procedimento;

CHE con successive note prot. 17248 del 14.07.2008 e prot. 24612 del 02.12.2010 la ditta Di Battista Donato ha prodotto rispettivamente D.I.A. e richiesta di nulla-osta ambientale in sanatoria, entrambe prive della documentazione essenziale richiesta per l'esame istruttorio;

VISTA la sentenza penale n. 231/10 del 22.09.2011 pervenuta in data 16.12.2011 al n. 25164 di protocollo;

RITENUTO pertanto doversi ingiungere provvedimento amministrativo di ripristino dello stato dei luoghi antecedente la esecuzione abusiva delle opere sopradescritte;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, art. 31, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 245 del 20.10.2001;

ORDINA

ai signori:

DI BATTISTA Donato, nato a Ortona il 17.05.1960 ed ivi residente in via Tripoli n. 43, in qualità di titolare della ditta appaltatrice dei lavori;

CUPAILO Viviana, nata a Roma il 03.06.1957 e residente a Conversano in via Cosimo Conte n. 18;

CUPAILO Ida, nata a Roma il 23.06.1954 ed ivi residente in via Massimi n. 25, in qualità di proprietarie, di provvedere, ognuno per quanto di competenza, entro e non

oltre 90 giorni dalla data di notifica della presente, al ripristino dello stato dei luoghi antecedente alla realizzazione abusiva delle opere di cui in premessa presso il fabbricato sito in Via del Porto n. 26 di questo Comune individuato in catasto al fg. 25 con la particella 479 e consistenti nella suddivisione di un unico alloggio in due unità immobiliari distinte ed indipendenti tra loro mediante la chiusura di due porte esistenti sul muro portante che attraversa il costruito in senso longitudinale, nonché altre opere interne ed esterne di cui ai rapporti n. 119/2070 e n. 119.2591/21 di P.G., in quanto trattasi di opere abusivamente poste in essere nella predetta località.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Arch. Antonio Giordano

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993